

Indice Sommario

pag.

Introduzione

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | La cognizione sommaria: un tentativo preliminare di definizione | 1 |
| 2. | I precedenti storici del rito sommario di cognizione | 8 |

Capitolo Primo

La cognizione sommaria: categorie, strutture e funzioni

- | | | |
|-----|---|----|
| 1. | Introduzione: la sommarietà come eterogeneo <i>quid minus</i> | 15 |
| 2. | Aspetti strutturali della sommarietà | 18 |
| 3. | La sommarietà come cognizione “ridotta” | 20 |
| 4. | Sommarietà e “qualità” dell’accertamento giudiziale | 24 |
| 5. | Un’analisi sul piano funzionale | 26 |
| 6. | (Segue): la sommarietà cautelare | 28 |
| 7. | Cognizione sommaria e funzione decisoria | 34 |
| 8. | (Segue): i procedimenti sommari decisori autonomi | 36 |
| 9. | La sommarietà del rito camerale | 38 |
| 10. | Un confronto conclusivo tra diverse nozioni di “sommarietà” | 47 |
| 11. | (Segue): una comparazione sul piano funzionale | 54 |

Capitolo Secondo

L’ambito applicativo del rito sommario di cognizione

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Questioni di “competenza” | 59 |
| 2. | Il presupposto oggettivo: la possibilità di istruire la causa in modo sommario | 62 |
| 3. | Le posizioni sostanziali tutelabili e le tipologie di domande proponibili | 63 |

	<i>pag.</i>
4. Utilizzo del rito sommario in controversie non soggette al rito ordinario: le cause di lavoro/locatizie	68
5. (Segue): altre ipotesi	77
6. (Segue): rito sommario e opposizione a decreto ingiuntivo	81

Capitolo Terzo

La fase introduttiva del procedimento

1. Il ricorso introduttivo: l' <i>editio actionis</i> e la <i>vocatio in ius</i>	85
2. Le condizioni di procedibilità: mediazione obbligatoria e negoziazione assistita nel contesto del procedimento sommario	90
3. Il deposito del ricorso e i successivi incombenti	93
4. Il termine per la costituzione del convenuto	99
5. La notificazione del ricorso e del decreto; il termine di comparizione del convenuto	100
6. La posizione difensiva del convenuto	107

Capitolo Quarto

La prima udienza “sommatoria”

1. Il ruolo della prima udienza nel rito sommario	111
2. Verifiche (generali) preliminari	114
3. La regolare instaurazione del contraddittorio	116
4. Le condizioni di procedibilità	119
5. La decisione su giurisdizione e competenza	121
6. La verifica sui presupposti specifici del rito sommario	126
7. Ancora sull'errore nella scelta del rito: rilievo e conseguenze	134
8. Prima udienza sommatoria e preclusioni (accenno)	139
9. Attività preliminari alla decisione sul binario istruttorio, tra chiarimenti richiesti dal giudice e poteri di allegazione e produzione delle parti	143
10. Il mutamento di binario istruttorio	145
11. Ancora su prima udienza sommatoria e preclusioni istruttorie	147

Capitolo Quinto

La decisione sul binario istruttorio

1.	La nozione di sommarietà nel contesto di riferimento: confronto con altri modelli	155
2.	Un'istruttoria sommaria in quanto deformalizzata e i relativi presupposti	159
3.	Un tentativo di definire la nozione di "semplicità istruttoria"	162
4.	L'istruttoria sommaria tra numero di udienze e mezzi di prova utilizzabili	171
5.	La decisione sul binario istruttorio e le sue molte variabili	174
6.	Procedimento sommario e cumulo oggettivo e soggettivo	175
7.	(Segue): il cumulo di domande da parte del ricorrente	176
8.	(Segue): la domanda riconvenzionale	178
9.	La chiamata di terzo su istanza di parte o per ordine del giudice	184
10.	(Segue): la <i>reconventio reconventionis</i> da parte dell'attore	189
11.	(Segue): l'intervento volontario di terzo	190
12.	Litispendenza, continenza e connessione tra cause	191
13.	Scelta di binario istruttorio e "discrezione giudiziale"	194

Capitolo Sesto

La prosecuzione del giudizio dopo la decisione sul binario istruttorio

1.	Il mutamento di binario istruttorio: aspetti procedurali	199
2.	(Segue): le attività che si svolgono nell'udienza <i>ex art.</i> 183 c.p.c. fissata dal giudice al momento di convertire il binario istruttorio	201
3.	(Segue): mutamento di binario istruttorio, rimessione in termini del convenuto e preclusioni	203
4.	(Segue): sulla possibilità che sia la stessa prima udienza istruttoria a convertirsi seduta stante in udienza <i>ex art.</i> 183 c.p.c. e le conseguenze di tale proposta interpretativa	207
5.	L'istruttoria sommaria: aspetti procedurali	208
6.	L'istruttoria sommaria come istruttoria deformalizzata: proposte ricostruttive	210
7.	Il ruolo delle prove atipiche: un tentativo di ricostruzione generale	219

	<i>pag.</i>
8. (Segue): atipicità del <i>modus</i> di assunzione di una prova tipica; il confine con la prova illecita	223
9. (Segue): le prove atipiche sostitutive di prove tipiche	226
10. (Segue): di nuovo sulle prove atipiche per la modalità della loro assunzione	229
11. (Segue): l’efficacia delle prove atipiche	232
12. (Segue): tirando le fila: istruzione sommaria e prove atipiche	239
13. Altri aspetti di semplificazione del procedimento: rapporti con gli istituti generali del processo	242
14. (Segue): rito sommario, ordinanze anticipatorie di condanna, provvedimenti cautelari: questioni di (in)compatibilità	247

Capitolo Settimo

La decisione

1. Aspetti di deformalizzazione della fase decisoria	251
2. La decisione: questioni di forma	253
3. L’ordinanza che chiude il giudizio: contenuto ed effetti	254
4. Rito sommario e ordinanze non definitive	256
5. Ordinanza sommaria e cosa giudicata sostanziale	258

Capitolo Ottavo

Le impugnazioni

1. Introduzione	267
2. Le impugnazioni dei provvedimenti in materia di giurisdizione e competenza	268
3. L’ordinanza che dichiara la domanda sommaria inammissibile	270
4. E quella che dispone il mutamento di binario istruttorio	273
5. La scelta del giudice di istruire la causa in modo sommario può essere oggetto di riesame o controlli?	274
6. L’ordinanza che definisce il procedimento sommario “in rito”	277
7. L’ordinanza “di merito”: appellabile sempre o <i>secundum eventum litis</i> ?	278
8. L’appello nel rito sommario: termini di proposizione	281
9. Il modello procedimentale di riferimento	284
10. L’atto introduttivo dell’appello. Altri profili procedurali	286

	<i>pag.</i>
11. Il ruolo delle nuove prove nell'appello "sommario"	292
12. La nozione di indispensabilità della nuova prova	302
13. Il concetto di "causa non imputabile" nel contesto delle nuove prove in appello	310

Capitolo Nono

Il modello sommario "obbligatorio"

1. La semplificazione dei riti estravaganti	315
2. I "modelli" di riferimento	318
3. (Segue): e la loro ibridizzazione	321
4. Gli adattamenti del rito sommario	324
5. Profili peculiari dell'appello nel modello sommario della semplificazione	327
6. I procedimenti oggetto di semplificazione	329
7. Il mutamento di rito	332
8. La sospensiva	337

Capitolo Decimo

Due approfondimenti: il rito per la liquidazione degli onorari e dei diritti degli avvocati e quello per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze straniere

1. Il procedimento per la liquidazione dei compensi degli avvocati	341
2. (Segue): l'opposizione a decreto ingiuntivo. Ambito applicativo	345
3. (Segue): decisione e impugnazioni	346
4. (Segue): ambito di applicazione del rito nell'evoluzione giurisprudenziale	348
5. Il procedimento per il riconoscimento delle decisioni straniere	359

Capitolo Undicesimo

Lo switch di binario istruttorio nel procedimento ordinario

1. Fonti normative	367
2. Ambito di applicazione del meccanismo previsto dall'art. 183-bis c.p.c.	369

	<i>pag.</i>
3. I presupposti per il mutamento del binario istruttorio	370
4. La decisione del giudice, nel prisma del principio del contraddittorio	373
5. (Segue): la “trattazione scritta”	377
6. Una decisione (ir)reversibile?	380
7. La precisazione delle richieste istruttorie	382
8. Conclusioni: uno <i>switch</i> troppo macchinoso?	385

Conclusioni

Prospettive de iure condendo

1. Prospettive di riforma, con cenni comparatistici	391
2. Le proposte di riforma della scorsa legislatura	393
3. Il disegno di legge “Bonafede”	397

<i>Bibliografia</i>	403
---------------------	-----